

ID 15PRO003
GARA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA
DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI PROTESI MAMMARIE

PRECISAZIONE DEL 05/04/2016

Si comunica che con determinazione n. 157 del 04/04/2016 si è provveduto a rettificare quanto segue:

CAPITOLATO SPECIALE, ART. 4 (MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI)

I requisiti di valutazione per i lotti nn. 9 e 10 vengono modificati prevedendo un punteggio massimo di 5 punti per il CONFEZIONAMENTO e di 15 punti per la PRATICITÀ D’USO.

In origine ad entrambi i requisiti era assegnato un punteggio massimo di 10 punti.

I nuovi requisiti, pertanto, sono i seguenti:

ESPANSORI MAMMARI (lotti nn. 9 e 10)	
Confezionamento	5
Gamma di forme e volumi e variabilità dei rapporti tra larghezza, altezza e proiezione per ciascuno dei volumi	10
Tenuta della valvola	10
Praticità d'uso (es. eventuale presenza di patch anteriore che eviti le forature accidentali/disponibilità set di aghi lunghi/ecc.)	15

Si procede, inoltre, a rettificare il bando di gara nei termini di seguito specificati:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

Il responsabile unico per il procedimento ai sensi della D.LGS.163/2006 è la dr.ssa Anna Maria Maniago.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni possono avvenire mediante mail, PEC o fax.

Le Norme di partecipazione alla gara, il capitolato d’oneri e gli esiti sono pubblicati sul sito www.egas.sanita.fvg.it alla voce “Bandi e avvisi di gara” (previa registrazione) e sono ottenibili al medesimo indirizzo di cui al punto I.1).

viene sostituito con il seguente:

VI.3) Informazioni complementari: (se del caso)

Il responsabile unico per il procedimento ai sensi della D.LGS.163/2006 è la dr.ssa Anna Maria Maniago.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni possono avvenire mediante mail, PEC o fax.

Le Norme di partecipazione alla gara, il capitolato d’oneri e gli esiti sono pubblicati sul sito www.egas.sanita.fvg.it alla voce “Bandi e avvisi di gara” (previa registrazione) e sono ottenibili al medesimo indirizzo di cui al punto I.1).

Per il lotto n. 1 l'EGAS non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida (art. 55 comma 4 D.Lgs. 163/2006). Per offerta valida si intende l'offerta che presenta le caratteristiche minime indicate nel Capitolato speciale.

ART. 5 NORME DI PARTECIPAZIONE

La dicitura "I plichi verranno aperti presso l'EGAS sito **in via Colugna n. 50, 33100 Udine**, nel giorno e ora stabiliti nel Bando di gara" viene stralciata e sostituita dalla seguente:

"I plichi verranno aperti presso l'EGAS sito in via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine il giorno 12 maggio 2016 alle ore 9.30"

Rimangono invariate le restanti condizioni di gara e **in particolare il luogo di consegna dell'offerta entro i termini di cui al punto IV.3.4 del bando (via Colugna, 50 – Udine)**, i prezzi a base d'asta, le cauzioni provvisorie da versare e i codici CIG relativi a tutti gli altri lotti della gara in argomento.

Alla luce delle modifiche apportate il bando di gara viene rettificato nei termini di seguito specificati:

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 04/04/2016 Ora: 12:00

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 14/04/2016 Ora: 12:00

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data: 20/04/2016 (gg/mm/aaaa) Ora 14:00

*(se del caso)*Luogo: sede Egas Via Colugna 50 pad. 16

Vengono sostituiti con i seguenti:

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 18/04/2016 Ora: 12:00

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 28/04/2016 Ora: 12:00

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data: 12/05/2016 (gg/mm/aaaa) Ora 09:30

***(se del caso)*Luogo: sede EGAS – via Pozzuolo, 330 - Udine**

DOMANDA 1:

1) Le caratteristiche tecniche descrittive dei prodotti indicate nel Capitolato Speciale art.1 "Specifiche tecniche" son da intendersi ciascuna pena esclusione?

2) Per i lotti 1-2-4-6-8-9-11 viene espressamente valutata la gamma di forme e volumi e variabilità dei rapporti tra larghezza, altezza e proiezione: chiediamo quale sarà la modalità di calcolo del punteggio e come verranno ripartiti i punti a disposizione per questa voce.

3) Per i lotti 1-2-4-6-8 si riconoscono 10 punti per aderenze tissutali e tipo di testurizzazione: quali sono i parametri e gli indici con i quali si attribuiranno questi punteggi ed in quale misura verranno ripartiti i punti a disposizione?

4) Lotto 2: si fa riferimento al “gel di silicone a differente grado di coesività (bassa)”: cosa si intende per coesività “bassa”?

5) Confezionamento: i punteggi sono diversi nei vari lotti (5pt per il lotto 11 e 10pt per gli altri lotti) chiediamo se c'è una ragione oggettiva per cui le caratteristiche di un confezionamento sostanzialmente identico siano reputato più o meno importanti nell'uno e nell'altro lotto.

Inoltre, su un punteggio massimo per lotto di 40 pt la caratteristica “confezionamento” identificano rispettivamente il 12,5% e il 25% dei punti. Tale caratteristica è rigidamente determinata e definita come da normativa di legge (vedi marchio CE) tale da non consentire a nessuna Ditta con prodotti regolari di avere un confezionamento al di sotto di standard minimi già elevati; di fatto dunque il confezionamento permette veramente poco di differenziare un prodotto di un concorrente dall'altro, togliendo pertanto spazio ad altre caratteristiche importanti per la differenziazione qualitativa effettiva degli impianti.

In considerazione del comune obiettivo di premiare il prodotto migliore, ci sentiamo di segnalare tale proposta e chiediamo di voler riconsiderare tale punteggio.

6) Lotto 9-11: quali sono i parametri ed i criteri considerati per l'attribuzione del punteggio qualità “tenuta della valvola”

7) Lotto 9-11: nella voce “praticità d'uso (es. eventuale presenza di patch anteriore che eviti le forature accidentali) rileviamo un'evidente identificazione di un prodotto di una sola azienda che lede il principio della libera concorrenza.

8) Lotto 11: “Possibilità di extraproiezione e di ridotta altezza”. Questo criterio ci sembra strumentale ad identificare in modo univoco il prodotto di un'unica azienda. Sebbene sia specificato “possibilità” è chiaro che con un peso di 10 pt assegnato a tale criterio, una ditta qualsiasi non in possesso di tale caratteristica vedrebbe il proprio punteggio decurtato di tanti punti da impedirgli del tutto una possibilità di concorrere.

Alla luce di quanto riportato per i lotti 9 e 11 chiediamo di rivedere gli stessi da un punto di vista tecnico o di procedere ad un altro tipo di procedura di acquisto per il prodotto che evince si voglia utilizzare.

Si segnala inoltre che i CIG non sono ancora al momento perfezionati, dunque risulta impossibile procedere con il pagamento dell'importo da versare all'AVCP. Si prega di verificare.

RISPOSTA 1

Di seguito si risponde sinteticamente ai quesiti da Voi formulati:

1) Si confermano le caratteristiche tecniche descrittive dei prodotti indicate nel Capitolato Speciale, ricordando al contempo che, in base a quanto già previsto dall'art. 6 comma 2 delle Norme di partecipazione alla gara, *«nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola “o equivalenti”. L'eventuale equivalenza tecnica verrà valutata ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D.Lgs. 163/2006»*.

2) Essendo un parametro che prevede la valutazione della “gamma” verrà premiata con il punteggio più alto l’offerta che garantirà la numerosità maggiore e la gamma più completa e a decrescere verranno assegnati i punteggi alle altre offerte. L’attribuzione dei punteggi verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, sulla base di quanto indicato all’art. 4 del Capitolato Speciale. I punti a disposizione verranno ripartiti sulla base dei coefficienti variabili tra 0 e 1 indicati sempre all’art. 4 del Capitolato speciale.

3) La valutazione avverrà sulla base della documentazione presentata ai sensi dell’art. 3 (punti 2 e 3) del Capitolato speciale nonché della campionatura prodotta. Per l’attribuzione dei punteggi si veda quanto risposto precedentemente.

4) Per “*protesi a bassa coesività*” si intendono protesi più “*morbide*” ma senza tendenza alla diffusione del gel in caso di rottura.

5) Si veda quanto rettificato con determinazione n. 157 del 04/04/2016 e quanto riportato all’inizio del presente documento.

6) La valutazione avverrà sulla base della documentazione presentata ai sensi dell’art. 3 (punti 2 e 3) del Capitolato speciale.

7) Si confermano i parametri di valutazione e i pesi riportati nel Capitolato Speciale; la dicitura in argomento è indicata a titolo esemplificativo e non preclude la possibilità di concorrere al lotto.

8) Si confermano i parametri di valutazione e i pesi riportati nel Capitolato Speciale; la dicitura in argomento non preclude la possibilità di concorrere al lotto.

CIG: Si rimanda a quanto già indicato a pagina 53 del Capitolato Speciale: *“Il pagamento dei CIG (e l’ottenimento dei “PASSOE”) potrà essere effettuato, con le modalità indicate nell’allegato B delle Norme di partecipazione alla gara, non prima di 15 giorni del termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato dal bando di gara”.*

DOMANDA 2:

Desideriamo richiedere i seguenti chiarimenti:

- la campionatura si intende come campioni non destinati alla vendita oppure come protesi da utilizzare per gli impianti?
- la quantità di n. 2 pezzi è riferita a 2 pezzi a scelta per lotto o 2 pz di ogni modello presente nel lotto di partecipazione quindi di ogni diverso modello?

RISPOSTA 2:

Sono sufficienti dei campioni non destinati alla vendita: in caso di necessità di prova pratica verrà richiesta successivamente una integrazione di campionatura.

Si ricorda che l’art. 4 delle norme di partecipazione non consente la presentazione di offerte “in alternativa”. Possono essere presentati modelli diversi, soltanto se tali modelli si differenziano per “misure” ma non per caratteristiche tecniche. In tal caso è sufficiente campionare n. 2 pezzi a scelta di un modello.

DOMANDA 3:

Essendo una società di recente costituzione con inizio di attività dal 1° aprile 2015, i dati che andremo a presentare si riferiscono al periodo 01/04/15 - 31/12/15, inoltre non possiamo presentare dati

pregressi e il primo bilancio non è stato ancora formulato in maniera definitiva dal Consiglio di Amministrazione.

Detto ciò noi presentiamo un bilancio provvisorio con una piccola perdita dovuta alla fase investimento iniziale, quindi la domanda è:

queste specifiche di costo saranno valutazione determinate ai fini della valutazione dei requisiti economici e dell'aggiudicazione conseguente?

Ringraziamo anticipatamente per l'attenzione e rimaniamo in attesa di Vs. gentile riscontro.

RISPOSTA 3:

Si rileva che per la procedura in oggetto non sono richiesti requisiti di "Capacità economica e finanziaria" e "Capacità tecnica". Si vedano i punti III 2.2 e III 2.3 del bando di gara.

DOMANDA 4:

nel manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura indicata in oggetto, [redacted] ritiene opportuno evidenziare come, dall'analisi del Capitolato, Speciale, emergano alcuni profili di rilevante criticità e illegittimità su alcune specifiche. Tali rilevanti profili di illegittimità dovrebbero condurre - ad avviso della scrivente società - alla modifica della *lex specialis*.

In particolare, relativamente al **lotto 1** avente ad oggetto la fornitura di "Protesi anatomiche a volume fisso, si segnala che, sulla base delle conoscenze in possesso della scrivente società, un solo prodotto presente sul mercato, commercializzato [redacted], denominato [redacted], possiede congiuntamente due delle caratteristiche espressamente richieste, vale a dire la presenza di "Gel altamente coesivo, disponibile anche in versione "soft" nonchè la disponibilità di "dodici forme diverse per adattarsi alle diverse morfologie...". Appare, dunque, evidente che solo detta impresa potrebbe utilmente concorrere all'aggiudicazione del lotto in questione, il quale è dunque strutturato in modo tale da predeterminare il relativo aggiudicatario. Si verifica, pertanto, una inevitabile e ingiustificata lesione del principio della libera concorrenza e del *favor* previsto dall'ordinamento verso la più ampia partecipazione alla procedura in oggetto.

Inoltre, si fa presente che in base agli impieghi specifici delle protesi anatomiche nell'ambito della chirurgia ricostruttiva del seno, la presenza di ciascuna delle due specifiche tecniche sopra evidenziate (versione *soft* e disponibilità di dodici forme) non è particolarmente rilevante così che non trova alcuna giustificazione che esse siano poste (tra l'altro, congiuntamente) come requisiti di minima per la partecipazione alla relativa procedura di affidamento. Si chiede, pertanto, che codesto spettabile Ente espunga dalla descrizione del lotto 1 in questione il riferimento alle due caratteristiche sopra menzionate in virtù della loro non determinante rilevanza ai fini dell'utilizzo delle protesi anatomiche in chirurgia ricostruttiva e della irrimediabile compressione dei principi di libera concorrenza e di ampia partecipazione che deriva dalla loro previsione.

Premesso quanto sopra, ed al fine di consentire la partecipazione alla gara anche a tutte le altre imprese i cui prodotti non possiedono anche una sola delle due caratteristiche, si chiede a Codesto Spettabile Ente di voler cortesemente prendere in considerazione i rilievi presentati, procedendo ad **annullare in via di autotutela in parte qua** il capitolato tecnico contenente le prescrizioni escludenti sopra evidenziate. Si fa, infatti, presente che le modifiche che occorre apportare alla *lex specialis* per rendere quest'ultima pienamente ed effettivamente rispondente ai principi di concorrenzialità e di massima partecipazione, hanno **carattere sostanziale** e dunque richiedono l'annullamento in via di autotutela dell'attuale capitolato nonchè la relativa pubblicazione di una nuova versione emendata delle specifiche tecniche sopra evidenziate. Come chiarito da diversi arresti giurisprudenziali (si veda, da ultimo, Consiglio di Stato, sez. III, 13 gennaio 2016, n. 74), non sarebbe sufficiente intervenire attraverso l'istituto dei chiarimenti, tramite il quale la stazione appaltante può al massimo rendere chiaro e comprensibile il significato e/o la ratio di una clausola del bando non potendosi invece ricorrere per l'introduzione *ex novo* di condizioni diverse rispetto a quelle originariamente previste. La medesima sentenza sopra richiamata ha infatti affermato che la condotta dell'Amministrazione che con i chiarimenti abbia modificato le previsioni originarie del bando è "... *illegittima se non altro perché adottata senza il procedimento di autotutela* (cfr. Tar Catania, sentenza n. 3075 del 2013) e senza le medesime forme di pubblicità del bando, nonchè senza riaprire i termini per la presentazione delle offerte, ledendo così il principio di parità di trattamento nei confronti di altri operatori che non hanno presentato domanda non essendo appunto muniti [dei requisiti previsti nella formulazione originaria della *lex specialis*]. Pertanto, vista la natura delle modifiche richieste al capitolato speciale, le quali determinerebbero e garantirebbero il diritto di presentare offerta ad operatori che attualmente ne sono privi in quanto i

rispettivi prodotti non posseggono i due requisiti richiesti congiuntamente a pena di esclusione ('versione *soft*' e disponibilità di 'dodici forme diverse'), occorre procedere ad annullare in autotutela i documenti di gara, ripubblicarli in versione modificata nel senso sopra prospettato e riaprire i termini di presentazione dell'offerta così da garantire e assicurare l'effettiva *par condicio* tra i concorrenti.

Inoltre, si coglie l'occasione per chiedere conferma che i prodotti oggetto dei lotti n. 1 e n. 4 non debbano essere a "coesività differenziata", come previsto nella descrizione del lotto n. 6. Ad avviso della Società scrivente, infatti, laddove codesto spettabile Ente abbia voluto richiedere tale caratteristica lo ha espressamente fatto (come avvenuto appunto per il lotto n. 6). A tal proposito, nella nuova versione della *lex specialis*, si ritiene opportuno inserire tale precisazione.

Rispetto al **lotto n. 10**, avente ad oggetto "*Espansori mammari ad espansione differenziata*", si chiede di esplicitare se l'espansione differenziata richiesta comprenda anche l'espansione unidirezionale verso il polo inferiore.

Inoltre, si fa notare che tra i criteri qualità previsti per i **lotti nn. 9 e 10**, è prevista l'attribuzione di un punteggio pari a 10 per il "Confezionamento". A tal proposito, si fa notare che solo per questi due specifici lotti (i cui criteri di valutazione qualitativi sono comuni) sono proposti quattro criteri; mentre per tutti gli altri lotti sono previsti cinque criteri qualitativi e a quello relativo al "Confezionamento" non sono mai attribuiti più di 5 punti. La Società scrivente rileva che il criterio in questione non è uno particolarmente differenziante dal punto di vista qualitativo; mentre certamente possono esserlo altri criteri, i quali dovrebbero avere un "peso" maggiore.

Infine, si chiede un chiarimento di natura tecnica rispetto a quanto indicato nella descrizione del **lotto n. 12** (avente ad oggetto gli "Espansori tissutali"), e più precisamente rispetto alla caratteristica richiesta "*senza giunzione*": a tal proposito, si chiede di precisare cosa si intenda con la dicitura in questione.

RISPOSTA 4:

Di seguito si risponde brevemente alle Vs. osservazioni:

1. Le caratteristiche indicate al lotto n. 1 sono state fornite dal gruppo tecnico che ha redatto il Capitolato Speciale il quale ha ritenuto che tali caratteristiche fossero necessarie. Si segnala, inoltre, che nella precedente gara esperita (determinazione di aggiudicazione DSC n. 530 del 30/05/2013) il lotto n. 1 riportava entrambe le richieste contestate e, nonostante ciò, due ditte erano state dichiarate idonee dal punto di vista qualitativo.
Ad ogni modo, si veda quanto rettificato nel bando di gara con determinazione n. 157 del 04/04/2016: "*Per il lotto n. 1 l'EGAS non procederà all'aggiudicazione nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida (art. 55 comma 4 D.Lgs. 163/2006). Per offerta valida si intende l'offerta che presenta le caratteristiche minime indicate nel Capitolato speciale*"
2. Si conferma che per i lotti nn. 1 e 4 non vengono richiesti prodotti a coesività differenziata.
3. L'espansione differenziata può comprendere anche l'espansione unidirezionale verso il polo inferiore.
4. Per il confezionamento dei lotti nn. 9 e 10 si veda quanto già rettificato.
5. La specifica relativa al lotto n. 12 "*senza giunzioni*" si riferisce alla presenza di un sistema di collegamento nel tubicino di raccordo tra espansore e valvola a distanza, presente negli espansori tissutali, che può dar luogo a perdite di liquido.

